

APPROVATO IL RENDICONTO 2022 *Ranù: l'Autonomia differenziata è l'avvio della Secessione*

Rocca Imperiale: 06/05/2023

Approvati i sette punti all'ordine del giorno dal consiglio comunale nella seduta del venerdì 5 maggio e svoltosi nella sala consiliare "E. Camerino", presso il Monastero dei Frati Osservanti. Questi i sette punti all'ordine del giorno previsti dal Presidente del Consiglio Marino Buongiorno: Lettura e approvazione verbale seduta precedente; Approvazione della convenzione per l'affidamento del servizio di tesoreria 2023/2025; Revoca delibera di consiglio comunale n. 19 del 17/07/2015 recante: "Approva-



zione convenzione per la gestione associata dell'Ufficio del Giudice di Pace Trebisacce"; Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2022 ai sensi dell'art. 227 del Lgs. n. 267/2000; Autonomia Differenziata (AD) ex art. 116 c. 3, Cost. proposto dal CDC - ER e CDC nazionale, - Discussione e determinazioni; Integrazione Piano delle Alienazioni 2022 approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 29/06/2022, recante: "Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133); Acquisizione al Patrimonio Comunale Immobile - determinazioni.- Segretario Comunale della seduta il dott. Nicola Middono. Presenti quasi tutti i consiglieri comunali di maggioranza (assente Marino Francesco) e minoranza di seguito elencati: Giuseppe Ranù (Sindaco), Gallo Francesco (Vice Sindaco con deleghe ai Lavori Pubblici e Politiche Agricole); Favoino Antonio (assessore con deleghe al Turismo, Rocchese in Italia e nel mondo e Accordi Commerciali); Suriano Rosaria (assessore con deleghe alla Pubblica Istruzione, Volontariato, Associazioni, Cittadinanza Attiva, Politiche integrazione degli immigrati, Pari Opportunità); Favale Sabrina (assessore con deleghe alla Cultura, ai Beni Culturali, Spettacoli, Biblioteca); Pace Luciano (delega alla Formazione, Innovazione Tecnologica, Marketing Territoriale, Automazione

e Informatizzazione); Affuso Antonio (deleghe ai Dipendenti Esterni, Pesca e Caccia, Agricoltura, Manutenzione, Viabilità Rurale); Buongiorno Marino (Presidente del Consiglio con deleghe all'Urbanistica, Demanio, Personale Interno, Polizia Municipale, Commercio, Politiche Giovanili); Battafarano Giuseppe (deleghe all'Ambiente e Differenziata); Gallo Silene (deleghe alla Sanità, Diversamente abili, Assistenza anziani, Welfare); Bonavita Mariateresa (deleghe ai Rapporti con la Chiesa, Tradizioni, Borgo) e per la minoranza) Tiziana Battafarano, Giovanni Gallo; Giuseppe Oriolo e Clelia Le Rose.- Dopo la lettura e approvazione del verbale della seduta precedente, il consiglio all'unanimità ha approvato lo schema della convenzione per l'affidamento del servizio di tesoreria 2023/2025 per il quale occorre però ancora indicare la banca che curerà il servizio. Si è quindi proceduto all'approvazione all'unanimità della revoca di delibera di consiglio comunale n. 19 del 17/07/2015 recante: "Approvazione convenzione per la gestione associata dell'Ufficio del Giudice di Pace Trebisacce. Il sindaco Giuseppe Ranù ha precisato che la revoca si è resa necessaria per aprirsi ad un nuovo percorso e per farlo occorre un incontro con altri sindaci per ripartirsi le spese da affrontare. Con il voto contrario del gruppo di minoranza è stato approvato il Rendiconto 2022 che riporta un avanzo di amministrazione di 197000 euro e ha



già incassato il giudizio positivo dei Revisori contabili. Motivando il voto contrario del gruppo di Minoranza, il Consigliere Giovanni Gallo ha asserito che il risultato di competenza di parte corrente è negativo per euro 141.654,00 e che l'equilibrio complessivo di parte corrente è negativo per euro 420.164,73, ecc. Giovanni Gallo ha continuato evidenziando un aumento di indebitamento e che per l'Imu non è stata prevista alcuna riduzione oltre all'aumento del ruolo dei rifiuti per 103.000 euro, ecc. Il sindaco Giuseppe Ranù ha chiarito che il costo del tributo relativo ai rifiuti è una partita di giro ed è la Regione Calabria

SEGUE a pagina 2

Ritorna a sventolare la Bandiera Blu

Rocca Imperiale - 12/05/2023:

"La bandiera blu ritorna a sventolare sotto il cielo splendido di Rocca Imperiale. Acque cristalline, piste ciclabili, servizi e strategia organizzativa. W Rocca Imperiale", è quanto ha postato su facebook il sindaco Giuseppe Ranù che stamattina ha partecipato alla "Conferenza Bandiera Blu 2023", presso la sede del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), in Roma, insieme con l'assessore al Turismo Antonio Favoino e il Presidente del Consiglio Marino



Buongiorno, che rientrano orgogliosi nella comunità perché soddisfatti del riconoscimento e per il lavoro che l'amministrazione ha dovuto affrontare per raggiungere l'obiettivo della riconquista. Una giornata storica per il turismo di Rocca Imperiale con il riconoscimento FEE. Nella piacevole occasione romana è stato possibile per gli amministratori rocchese incontrare altri sindaci, tra cui il sindaco di Trebisacce, Alex Aurelio, che ha ottenuto la riconferma della decima Bandiera Blu e gli amministratori delegati di Roseto Capo Spulico per la settima riconferma e Villapiana per la quinta. Nel 2020 la comunità rocchese aveva ottenuto la Bandiera Blu e oggi è stata riconquistata per il 2023. Si tratta, quindi, del secondo riconoscimento che viene assegnato a Rocca Imperiale per la qualità della gestione dell'ambiente e dei servizi nelle località marine. Continuerà perciò a sventolare per il 2023 sull'innovativo lungomare la Bandiera Blu. L'amministrazione



SEGUE a pagina 2

Dalla pagina precedente dalla pagina precedente

Dalla pagina precedente dalla pagina precedente

Dalla pagina precedente dalla pagina precedente

APPROVATO IL RENDICONTO 2022 **Ranù: l'Autonomia differenziata è l'avvio della Secessione**

ad imporre le tariffe. Per l'IMU il mantenimento delle tariffe è necessario per garantire gli equilibri di bilancio. Sull'Autonomia Differenziata ha relazionato l'assessore alla Cultura Rosaria Suriano che in premessa ha spiegato che il disegno di legge preparato dal Ministro Calderoli è stato approvato all'unanimità dal Consiglio dei ministri e potrà ora iniziare il suo iter parlamentare. Occorre premettere che il Ddl Calderoli forse non è eversivo, e forse è un atto di secessione, a parere di Suriano e dell'amministrazione. Ciò premesso, ha detto Suriano, vi sono diversi dubbi e perplessità perché vi si legge un divario tra Nord e Sud e crea un disagio maggiore e non andiamo a migliorare l'Italia. Lo Stato deve continuare a garantire l'assistenza e i servizi. Per Giovanni Gallo (Minoranza), motivando il voto contrario, ha affermato che la proposta di deliberazione presentata al Consiglio Comunale risulta anacronistica rispetto alla nuova versione del disegno di legge sulla cosiddetta autonomia differenziata. Nella nuova versione del DDL il criterio ingiusto della spesa storica è stato del tutto superato con il criterio giusto ed obiettivo del finanziamento dei costi e dei fabbisogni standard per le materie riguardanti i diritti civili e sociali da garantire in tutto il territorio nazionale. La definizione dei livelli delle prestazioni (LEP) costituisce la preconditione per la stipula delle intese fra Stato e regioni e che non si possono fissare i LEP se prima non sono stati determinati i costi e i fabbisogni standard. (ecc., ecc.). Per il vice sindaco Franco Gallo si tratta di un accordo politico del Centrodestra al Governo. La

Regione Calabria è la più povera d'Italia e il Presidente Occhiuto ha approvato il disegno di legge. Su ben 23 materie che abbraccia l'autonomia le scelte comporterebbero l'assegnazione delle risorse alle regioni del Nord. Lo Stato, così, non avrebbe risorse sufficienti per garantire i servizi essenziali. Abbiamo voluto questo punto all'ordine del giorno proprio per aprire una discussione. Per il Sindaco Giuseppe Ranù, il disegno di legge sull'autonomia differenziata rimane un fatto interno al Centrodestra. Le Regioni del Nord viaggiano ad una velocità maggiore rispetto al Sud ed è quanto si cela nella volontà politica. Noi siamo fragili in diversi settori, quale la Sanità. Per curarci dobbiamo contattare ospedali del Nord. L'autonomia differenziata è un favore alle regioni del Nord. E' l'avvio della Secessione. Con l'astensione del gruppo di minoranza è stato approvato il 6° punto relativo all'integrazione del Piano delle Alienazioni 2022. Il vicesindaco Franco Gallo ha spiegato che si tratta di un elenco di immobili e terreni che occorre aggiornare e che riguardano particelle di "Reliquati", terreni incolti di modestissime dimensioni. Con l'astensione del gruppo di minoranza è stato approvato il 7° punto relativo all'acquisizione al Patrimonio Comunale dell'Immobile sito al piano terra del Palazzo Moliterni, nel Centro storico. Si tratta di un magazzino, nei pressi della Chiesa del Carmine che la Signora Santo Maria ha inteso donare al Comune. Il vicesindaco Franco Gallo ha ancora precisato che una volta recuperato si darà all'immobile una destinazione utile per la comunità.

Franco Lofrano

Ritorna a sventolare la Bandiera Blu

ne comunale, guidata dal Sindaco Giuseppe Ranù, ha lavorato alacremente per mettere a punto la documentazione richiesta dalla FEE per ottenere la riconferma della Bandiera Blu 2023. L'amministrazione comunale in modo corale ritiene che la comunità rocchese meriti sia la Bandiera Blu quale simbolo di speranza e di fiducia nel domani che il riconoscimento e permanenza tra i Borghi più belli d'Italia che rappresenta un riconoscimento turistico di alta valenza. Gli amministratori con entusiasmo hanno dichiarato che: "E' una storia fantastica che deve continuare e la comunità che rappresentiamo lo merita pienamente". Le new entry di quest'anno sono Catanzaro (Calabria); Rocca Imperiale (Calabria); San Mauro Cilento (Campania); Gatteo (Emilia Romagna); Laigueglia (Liguria); Sori (Liguria); Sirmione (Lombardia); Toscano Maderno (Lombardia); Porto San Giorgio (Marche); Termoli (Molise); San Maurizio D'Opaglio (Piemonte); Verbania (Piemonte); Gallipoli (Puglia); Isole Tremiti (Puglia); Leporano (Puglia); Vieste (Puglia); Orbetello (Toscana). Non è stata confermata quest'anno la Bandiera Blu a Cattolica (Emilia Romagna). Sono 226 le località italiane marine e lacustri che hanno ottenuto il riconoscimento di Bandiera Blu nel 2023 per la qualità del loro ambiente, 16 in più rispetto alle 210 dello scorso anno: sono 17 i nuovi ingressi, 1 il Comune non confermato.

Franco Lofrano



Vincenzo Marino riconfermato Presidente del Consorzio di tutela del limone di Rocca Imperiale IGP **STIGLIANO DIONISIO ALFREDO NEO ELETTO NEL CDA**

Rocca Imperiale: 16/05/2023

L'Assemblea ordinaria del Consorzio di tutela del limone di Rocca Imperiale IGP, riunitasi lunedì 15 maggio, nella sala consiliare "E. Camerino", presso il Monastero dei Frati Osservanti,

ha riconfermato con voto palese e quasi all'unanimità (un solo socio astenuto) nelle funzioni di Presidente del Consorzio Vincenzo Marino.



Vincenzo Marino

Riconfermati

quasi tutti gli uscenti del Consiglio di Amministrazione e i soci con voto segreto hanno votato: Gallotta Daniele (Oro della Calabria), Di Leo Ottorino (Imperial Frutta Srl), Lungaretti Maria Antonietta, Di Leo Maria Teresa, Oriolo Maria Giovanna e Stigliano Dionisio Alfredo (New Entry al posto di Ferdinando Di Leo che ha preferito non ricandidarsi). Nel ruolo di scrutatori: Annunziata Santo e Antonio Favoino. Segretaria verbalizzante dell'assemblea: Antonia Giannattasio. Questi i soci che guideranno il Consorzio per il prossi-

mo triennio. Il Presidente uscente Vincenzo Marino ha aperto i lavori assembleari ringraziando l'intero C.d.A. per il supporto ricevuto e l'amministrazione comunale per il sostegno. Ha ricordato ai 65 soci presenti (iscritti 88) che si è partiti in 29 e il numero dei soci è ora cresciuto. In questi anni il Covid ha lasciato il segno. La progettualità 3.2 è in partenza e si è in attesa che la Regione eroghi la seconda annualità. L'accordo con il Mediocredito Centrale prevede a garanzia dell'anticipazione dell'80% e il 20% a carico dei soci. L'amministrazione ci ha consentito di andare avanti grazie al suo 30% e la Regione Calabria ci finanzia con il 70%. Ribadisco che le azioni tutte dovrebbero essere comuni. Sia a Berlino che in altre località siamo stati presenti e abbiamo saputo pubblicizzare il nostro limone. Per potenziare la commercializzazione del limone occorre agire in forma comune. Il nuovo team si doterà di una nuova struttura per stare più vicini ai soci. Molti soci mi hanno proposto di ricandidarmi perché è questo il momento di mandare avanti le attività già previste in apposito programma. ecc. Dalla platea chiede di intervenire il socio Buongiorno Pietro che propone la nullità dell'assemblea perché è stato violato l'art.14, in quanto non è stato approvato il regolamento del Consorzio. Per Ferdinando Di Leo (membro uscente del C.d.A.) molte cose non vanno bene e soli pochi soci

hanno approvato il bilancio. L'interesse verso il Consorzio sta calando e il mercato del limone è in crisi. Il Consorzio è dei produttori rocchesi e bisogna guardare verso una nuova fase e accettare nuove sfide. Infine ha proposto un rinvio della data dell'assemblea per poter approvare il regolamento che è fondamentale e rappresenta l'occasione di responsabilità. Per Franco Gallo è necessario approvare i punti all'ordine del giorno e non rinviare. Il Consorzio ha operato bene. Infine chiede all'assemblea: "Chi si candida a Presidente?". (Mormorando il proprio disappunto alcuni soci abbandonano i lavori dell'assemblea). Fortunato Ruggero chiede: "Che risultati ha portato la partecipazione a questi eventi citati? Al momento vedo solo crisi e voglio la "realtà del fare!". Per il sindaco Giuseppe Ranù, figlio di un socio del Consorzio, gli 80mila euro dati al Consorzio come amministrazione sono stati importanti perché hanno consentito di andare avanti con le attività. E' questo il momento per eleggere gli organismi del Consorzio democraticamente. Non si abbandona l'assemblea, si discute all'interno e si decide insieme. Bisogna mettere in campo una linea di speranza. Per la crisi, ogni anno è diverso! Ci vuole il concorso di tutti, non la critica di tutti. Si proceda con l'elezione del Presidente. Ci vuole stabilità per mettere in campo progettualità.

Franco Lofrano

La stilista Annalisa Di Lazzaro trionfa al Petruzzelli di Bari

Rocca Imperiale: 02/05/2023

Annalisa Di Lazzaro è originaria di Rocca Imperiale e opera come Ingegnere edile, con laurea conseguita presso l'Università degli Studi di Salerno, ma per passione e talento innato si esprime nel mondo della Moda. Corali applausi ha ricevuto, solo qualche giorno fa, presso il Teatro "Petruzzelli" di Bari, presentando le sue creazioni di alta moda, all'evento "La magia delle Muse" del Maestro Roberto Guarducci. La stilista Annalisa Di Lazzaro ha anche fondato il suo omonimo brand che ha come concept l'eleganza.

Un'eleganza sofisticata, poetica e romantica, senza essere scomoda ma al contrario pratica, che strizza l'occhio all'ecosostenibilità ed al riciclo. È lodevole la sua ricerca di materiale per i suoi capi che sono eterei ma portabilissimi. Lodevole perché i tessuti vengono reperiti in modo speciale



ed amorevole, come ha raccontato lei stessa.

E ancora la stilista si racconta e ci informa su di una parte del suo vissuto e afferma che: "Ciao sono Annalisa, creatrice di moda ed Ingegnere Edile, con la passione per le tradizioni a contrasto con l'innovazione. All'inizio non sapevo chi fossi esattamente dei due, ero ancora nella fase di scoperta di me stessa in cui le due figure professionali vivevano già in simbiosi tra loro. Dopo il diploma da tecnico abbigliamento e moda, ho iniziato il mio percorso da fashion design in Calabria, grazie alla vincita in un concorso per stilisti emergenti di uno stage formativo presso l'accademia di moda a Cosenza, per poi fondare il mio omonimo marchio, Annalisa Di Lazzaro, nel 2011.

Tra concorsi nazionali e internazionali per giovani creativi nel campo del Fashion Design, sono riuscita a realizzare le mie collezioni e organizzare diverse sfilate. Durante la laurea magistrale in Ingegneria a Salerno, ho avviato il mio percorso da Engineer/fashiondesigner.

Ho vissuto e lavorato in molte città, tra cui anche Milano, ma Salerno ha segnato un nuovo inizio per me: finalmente ora so chi sono".

Ma ancora un giornalista le ha chiesto: Qual è l'identità del tuo brand?

La poesia è una delle mie passioni, ed è sempre presente nei miei lavori. Costituisce il legame tra il mio pensiero astratto e il capo finito. Sicuramente il mio omonimo brand si identifica nelle lavorazioni artigianali, nelle stoffe naturali, nell'attenzione ai dettagli, ma ciò che ha creato principalmente un'identità, è il modo comunicare e trasmettere anche il mio vissuto, i miei pensieri e le esigenze delle donne che mi scelgono, in ogni fase delle mie creazioni.

E ancora: Come definiresti le tue creazioni?

Per me la moda è sinonimo di eleganza, femminilità, raffinatezza. Al tempo stesso oggi la moda si dirige verso una donna più pratica, maschile, un po' volgare: qui interviene la mia visione di moda che tende al concetto di couture.

Couture per me significa qualità, fatto su misura, ricerca. Le mie collezioni ripropongono il "savoir-faire" tramandato di generazione in generazione. L'etera fluidità del corpo femminile nel tempo. L'eleganza. Un'unione di linearità e forme esaltati dai preziosi ricami, fatti esclusivamente a mano, dai volumi di tulle e voile, che danno l'impressione di leggerezza e suprema femminilità. Fare moda oggi richiede uno sforzo in più poiché bisogna unire il gusto della bellezza e della raffinatezza, con la praticità e le nuove

tendenze di oggi. Essere una donna pratica non significa non essere elegante e allo stesso tempo un abito con tessuti ricchi non significa che sia complesso. Bisogna riproporre la vera eleganza anche in questo periodo storico, accostando tecnologia e sostenibilità.

Quali sono le tue fonti di ispirazione?

Niente nasce dal nulla. Dietro ogni processo creativo si celano settimane di ricerca ed elaborazione. Il materiale raccolto si mescola e si trasforma fino a trovare il suo naturale sviluppo. Comincio da ciò che vivo e mi circonda e da lì costruisco una storia che ne racconti l'essenza estetica e spirituale. Amo dunque creare abiti che si identificano senza tempo, con linee eleganti, sempre attuali e soprattutto con tessuti di qualità e sostenibili.

Parlare di sostenibilità fa subito pensare a nuove strategie di marketing. La moda sta cambiando e si dirige sempre più a concetti ecosostenibili. La fonte d'ispirazione di gran parte dei creatori di moda ad oggi è la natura e la sua salvaguardia. Da parte mia, cerco tessuti tra fondi di magazzino ormai destinati allo smaltimento in discarica da reinventare ed assemblare diversamente attraverso ricami e dettagli, tessuti naturali o riciclati stampati con la tecnica dell'ecoprint e sperimentazioni di filati naturali ottenuti con gli scarti degli agrumi. Nelle mie ultime creazioni (tramite approcci zero waste, upcycling, trasformazioni, ecc) sono riuscita a realizzare più capi con meno materiali tossici possibili.

Quanto sono importanti i social network? Credi siano utili?

Ad oggi viviamo in un periodo storico in cui la maggior parte del nostro tempo è assorbita dai social network. Ho iniziato il mio percorso come fashion design quando ancora i social non avevano questo peso e riuscivo, allo stesso modo di oggi ma con altri mezzi di comunicazione, a far conoscere i miei successi ottenuti e le mie collezioni. Dun-

que per me i social network sono un ulteriore strumento di comunicazione valido che la tecnologia ha permesso negli anni. Ma resta tale. Un aspetto molto negativo dell'uso

dei social negli ultimi anni da parte di molti brand o giovani fashion design è la corsa al profilo perfetto, carico di like e visualizzazioni a prescindere dalle creazioni e dalla loro qualità. Ci si concentra molto a mostrare foto "accattivanti" di un abito per creare un bel profilo social con descrizioni perfette mentre poi l'abito presenta scarsa qualità e addirittura poca manifattura sartoriale.

L'immagine del profilo social deve essere un mezzo strategico delle nostre creazioni e non mostrare qualsiasi cosa pur di "postare". Anche il mio approccio sui social non è molto lineare, ci sto ancora lavorando. Sicuramente lo studio e la formazione devono fare da perno principale sia per la presentazione dei social, che per le proprie collezioni.

I tuoi progetti futuri

Sono quattro i concetti chiave che riassumono i miei progetti futuri: sostenibilità, artigianato, sperimentazione e trasformazione. Concetti intesi come percorsi indiscutibili da percorrere nella mia carriera per poter contribuire alla mitigazione dell'attuale crisi ambientale dilagante e dell'enorme piaga, ormai fuori controllo, dell'ultra fast fashion. Sicuramente una donna di successo e da Rocca Imperiale le giungano tantissimi Auguri!

Franco Lofrano



LO STORICO IMPRENDITORE ANTONIO ACCIARDI PREMIATO DALLA CAMERA DI COMMERCIO

Rocca Imperiale - 13/05/2023:

Antonio Acciardi, storico imprenditore roccese, lo scorso venerdì 12 maggio, è stato premiato con la targa "Imprese Storiche", giunto alla sua V edizione, evento



promosso dalla Camera di Commercio di Cosenza. Le figlie dello scomparso e apprezzato imprenditore, Filomena e Carmela, hanno ritirato l'ambito premio durante la cerimonia di premiazione, svoltasi nella splendida cornice del Salone Mancini. Accanto a Filomena e Carmela anche un gruppo di parenti ed amici tra cui Santino Catera di Trebisacce. Presente per l'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Giuseppe Ranù, il vice sindaco, Franco Gallo, che si è complimentato con i familiari per il meritato riconoscimento. Il Presidente Klaus Algieri nel consegnare il premio al gruppo di imprenditori

storici ha esternato che: "Siamo ormai giunti alla quinta edizione ma l'emozione è sempre la stessa. Vedere le "nuove" imprese storiche insieme ai premiati della scorsa edizione, con le loro famiglie, i loro bambini, i loro col-



laboratori, condividere il loro entusiasmo nel raccontare storie a volte lunghe secoli, è una gioia impareggiabile. Sono storie appassionanti, soprattutto per chi come me si rivede in loro. Ognuna delle imprese premiate ieri è un pezzo fondamentale della nostra economia. Si tratta per lo più di aziende di dimensioni ridotte, come la stragrande maggioranza delle imprese italiane, ma ogni volta che ognuna di esse si spegne, per quanto piccola possa essere, l'intero "Sistema Paese" ne soffre. A tutte loro che non si sono mai spente, ai miei colleghi imprenditori, al lavoro che si legge nelle loro mani e alla passione che ancora brilla nei loro occhi, va il mio grazie più sincero. Un grazie che viene da chi vive facendo impresa, che è cresciuto nell'impresa di famiglia e che oggi, giunto alla terza generazione, ha il piacere di vederne una quarta alle prese con questo sogno meraviglioso. Grazie!".

Franco Lofrano

Il giorno di Carlo? È così che noi calabresi a Londra lo viviamo»

Rocca Imperiale - 05/05/2023

Parla Mariafrancesca Truncellito, da Rocca Imperiale imprenditrice in Uk

di ENRICA RIERA

COSENZA – Quando la regina Elisabetta viene a mancare, a settembre scorso, Mariafrancesca Truncellito, 32 anni, di Rocca Imperiale, ha il ristorante pieno. Sta lavorando. Con cellulare spento e televisore anche,



la titolare dell'8Slices Pizzeria è totalmente ignara di quello che sta accadendo fuori. A un certo punto una cliente le fa un cenno, Mariafrancesca si avvicina e capisce che la richiesta della donna, inglese e di mezza età, è quella di abbassare il volume della musica all'interno del locale. «La notizia è fresca, la regina è morta, facciamo silenzio in segno di rispetto». La proprietaria è subito d'accordo, ma non fa in tempo a premere la manopola della radio che un'altra cliente ancora, la quale ha appena sentito che the Queen is dead, scoppia a piangere. Un momento surreale, ma bello. Bello perché dimostra l'attaccamento di un popolo a un'idea, a una persona, a un Paese. «Cosa ho fatto quando la donna ha iniziato a singhiozzare? Le ho chiesto se andasse tutto bene e le ho passato un fazzoletto», risponde Truncellito direttamente da Londra. Perché sì, il suo ristorante – suo e di suo marito Denis Senzacqua, 39 anni, di Livorno – si trova proprio nella City, a un passo dal ponte che attraversa il Royal Victoria Dock, oltre che vicinissimo al più grande centro congressi del posto. «Fortissimo l'attaccamento degli inglesi alla regina Elisabetta, e questi aneddoti lo testimoniano – spiega

Mariafrancesca, originaria del borgo cosentino di circa 3mila anime, con le sue parole diventa i nostri occhi: come si stia preparando la città tutta all'incoronazione è ciò che, in altre parole, ci interessa conoscere. «C'è – spiega ancora l'imprenditrice – tantissimo fermento: all'ingresso della metropolitana sono affissi addirittura i cartelli che spiegano che in questi giorni ci potrebbero essere diversi rallentamenti a causa delle celebrazioni reali e, in effetti – chiosa -, anche il nostro fornitore ieri si lamentava del traffico e dei problemi che ha avuto per giungere da un luogo all'altro. Le strade sono chiuse. E poi nei supermercati, allestiti a festa, moltissime le offerte a tema King's coronation: per l'occasione uno snack, un tramezzino e una bibita sono scontati in totale a 3pounds». Un fatto, quest'ultimo, testimoniato anche dallo scrittore britannico Nick Hornby che dal suo profilo Instagram posta l'immagine di un sandwich col packaging dedicato e, ironico, scrive: «È tutto molto entusiasmante». «Qui, nei pressi di Westminster Abbey, dove avverrà l'incoronazione, la gente è già accampata con le tende: ecco perché i market hanno lanciato queste super offerte, si è più invogliati a mangiare in strada e non ad entrare in un ristorante. Noi, per esempio – continua la titolare -, non abbiamo previsto alcuna scontistica sul menu. Tutto questo è meraviglioso sì, ma, visti i disagi e la maggior parte delle attività del centro bloccate, è anche un po' un incubo». Una città, dunque, in attesa; anzi, parafrasando Dickens, due città in attesa: la prima lo è per ammirare – questione di secondi – la famiglia reale, la seconda perché spera che tutto finisca il prima possibile. «Le persone accampate sin da ora – continua Mariafrancesca -, per fare un profilo, una sorta di identikit, sono inglesi ma non residenti a Londra, l'età media va dai 50 in su; in pratica – dice – sono coloro

che hanno in larga parte votato per la Brexit». Sul giorno dell'incoronazione c'è, pertanto, quasi uno "scontro" generazionale: sono i più adulti, e non i giovani, a interessarsi all'evento. «Nel nostro ristorante – aggiunge Truncellito – lavora part time una studentessa di origine vietnamita ma nata a Londra: la sua scuola, vicinissima all'Abbazia, è stata chiusa da giorni per l'evento di sabato e lei, Angela, ambiziosissima e col progetto di iscriversi ad Harvard in America, è assai arrabbiata per questa circostanza. Avrebbe voluto studiare, andare avanti con i programmi e non perdere tempo». E poi ci sono i "meme" che spopolano, appunto tra i più giovani, sui social network. Alcuni Mariafrancesca ce li inoltra: ritraggono Carlo felice e sorridente «perché sta finalmente, all'età di 74 anni, ottenendo il posto fisso». Una storia che, alla fine, riguarda un po' tutti. «Si – ride l'imprenditrice – È una storia che potrebbe somigliare a quella di molti. Ma, a parte gli scherzi – continua -, i sacrifici sono altri. Mio marito è a Londra da 11 anni, io da 6. Tra l'altro se io, laureata all'Unical, ho da sempre avuto il sogno di trasferirmi in Inghilterra, Denis ha dovuto optare su un piano b, non riuscendo a trovare lavoro in Italia. Noi due – aggiunge – ci siamo conosciuti proprio in questa città e dopo molti sacrifici, subito dopo il Covid, abbiamo aperto il nostro ristorante, dove lavoriamo 6 giorni su 7: siamo felici perché, anche se l'Italia ci ha offerto pochissimo, siamo riusciti a farcela. Certo, ce l'abbiamo fatta altrove. E – conclude la titolare del ristorante londinese – non nascondo che un giorno, chissà tra una ventina di anni, vorremmo entrambi tornare in Calabria, nel nostro Paese, dalle famiglie che abbiamo lasciato e non meritano di continuare a stare sole». Un sogno che ai due giovani imprenditori auguriamo si avveri. Proprio come tra qualche ora si avvererà quello di Re Carlo III-

PROCEDONO I LAVORI PER LA MESSA IN SICUREZZA E NON SOLO DEL MUNICIPIO

Rocca Imperiale - 09/05/2023

Si procede con i lavori di efficientamento energetico e per la messa in sicurezza di Palazzo "Tarsia". La fase di progettazione si è conclusa nel dicembre 2022 e ha previsto una spesa di circa 400 mila euro. I lavori oggi sono in corso e il Municipio sarà messo in sicurezza



la fase di progettazione e con l'inizio del 2023 inizieranno i lavori nella casa comunale di efficientamento energetico e messa in sicurezza della struttura. Sostanzialmente il progetto sostiene l'efficienza energetica e l'uso di energia rinnovabile negli edifici pubblici.



Per ciò che possiamo dire per la sede comunale di "Palazzo Tarsia" si procede con i lavori per ridurre i consumi di energia elettrica e contestuale installazione di sistemi per la produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo, e non solo. Anche la riqualificazione e il recupero dei locali e relativa messa in sicurezza è in corso. La politica del fare...continua.

Franco Lofrano

ECO ROCCHESE

Editore: Comune di Rocca Imperiale

Direttore Responsabile:

Francesco M. Lofrano
e-mail franco.lofrano@alice.it - cell. 349 7598683

Responsabile Sportivo:

Filippo Faraldi (giornalista pubblicista)

Mensile stampato presso: Tipolitografia Jonica di Trebisacce (CS), via Michelangelo Buonarroti 20
Testata registrata al Tribunale di Castrovillari con il n°1/2015 del 5/3/2015 del registro della Stampa

Mariafrancesca Truncellito al Quotidiano del Sud -. Credo, tuttavia, che questo stesso attaccamento non sussista per Carlo che sabato 6 maggio verrà incoronato Re. Ciò non toglie che l'afflusso di gente previsto per l'evento sia straordinario». E così

“Nicola Tufaro, neo dottore in ingegneria gestionale, presenta tesi sui materiali ingegneristici applicati alla sostenibilità dei limoneti di Rocca Imperiale”

Rocca Imperiale - 15/05/2023:

“Nicola Tufaro, neo dottore in ingegneria gestionale, presenta tesi sui materiali ingegneristici applicati alla sostenibilità dei limoneti di Rocca Imperiale”

Nicola Tufaro, laureato in Ingegneria Gestionale presso l'Università Della Calabria, ha portato avanti una tesi di laurea molto interessante riguardo l'utilizzo dei materiali plastici in agricoltura. In particolare, ha voluto approfondire l'utilizzo dei materiali utilizzati nei limoneti di Rocca Imperiale, in provincia di Cosenza. Il limone di Rocca Imperiale, una varietà di limone IGP (Indicazione Geografica Protetta), è una coltura molto importante per l'economia della zona. Proprio per questo motivo, l'utilizzo dei materiali plastici è stato identificato come un fattore



Nicola Tufaro

che può essere determinante per la produzione. In particolare, Nicola ha analizzato l'utilizzo delle reti antigrandine in plastica sui limoneti. Questo tipo di coperture è utilizzato per proteggere i frutti da diverse problematiche, come gli attacchi di insetti o le variazioni climatiche. In questo modo, si riesce ad ottenere una produzione migliore e soprattutto costante. Il neo dottore in ingegneria, ha affrontato il tema dei materiali plastici in agricoltura, analizzando i diversi tipi di materiali utilizzati nelle coperture dei limoneti di Rocca Imperiale. In particolare, si è concentrato sui materiali in polietilene, che sono i più comunemente utilizzati. La sua analisi ha evidenziato che il materiale in polietilene è quello maggiormente utilizzato, grazie alla sua elasticità, flessibilità e resistenza agli agenti atmosferici. Ha inoltre approfondito il tema dell'impatto ambientale dei materiali plastici utilizzati in agricoltura, sottolineando l'importanza dell'utilizzo di materiali biodegradabili e la necessità di riciclare i materiali plastici. In definitiva, la tesi di Nicola ha portato a delle importanti conclusioni riguardo l'utilizzo dei materiali plastici in agricoltura, in particolare nei limoneti di Rocca Imperiale. Grazie alla sua ricerca, sono stati individuati i materiali più adatti a questo tipo di coltura e sono emerse importanti riflessioni riguardo all'impatto ambientale dei materiali plastici.

Carmen Bisignano

“BALLI SI O NO”, LA BELLA CANZONE DI FRANCESCO LUNGARETTI

Rocca Imperiale - 13/05/2023:

Francesco Lungaretti, 22 anni, è un giovane talentuoso rocchese, con una innata passione per la gastronomia e per la musica, in particolare. Chef di professione e al passo con i tempi, difatti seppure già bravo



non perde occasione per aggiornarsi e si iscrive e frequenta corsi mirati presso scuole di alta formazione, come Lazio e Toscana. Recentemente su Youtube è stato possibile ascoltare, però, un suo pezzo mu-

sicale che sta raccogliendo tanti apprezzamenti, appunto “Balli si o no” (<https://youtu.be/pNrmhp7BvSc>). Anche il testo piace perché racconta una storia, la sua storia sentimentale, recente. Racconta nel testo musicale, Francesco, di aver conosciuto una ragazza e che frequenta da un pò di tempo, ma recentemente questa storia bella che regalava gioia al suo cuore è giunta al capolinea. Francesco aveva proposto alla sua amata di partire per un viaggio insieme, ma lei non ha voluto dividerne l'idea. Da qui, da questo NO ricevuto è partita la nuova hit: allora baby parti con me, se sei indecisa non lo so allora che fai, parti e vieni con me? Certamente il cuore del 22enne ha incassato una delusione, ma Francesco ha reagito perché la chiave di lettura del testo è un inno alla vita, un invito ad essere felici, a non indurci alla guerra, ecc. E specialmente in questo momento dove si vedono tante guerre presenti in Europa e nel mondo, un invito alla Pace e all'Amore, fa riflettere e invita l'anima a nutrirsi di note musicali. Certamente il suo cuore è in sofferenza per la sconfitta sentimentale e capiamo che anche i suoi ricordi sono ancora vivi nella sua mente perché era felice di frequentare questa ragazza che a lui manca come l'aria che respira. Ma il tempo... solo il tempo è e rimane un Maestro di vita, che ci aiuta a superare le avversità.

Franco Lofrano

INAUGURATA LA GRIGLIERIA-TRATTORIA “LA FORGIA DEL GUSTO”

Rocca Imperiale - 15/05/2023:

Lo Chef Giuseppe Marino con la sua professionalità, cordialità e gentilezza è già pronto, dallo scorso 6 Aprile 2023, ad accogliere potenziali clienti all'interno della sua Griglieria-Trattoria “La Forgia del Gusto” (379/1100079). Già il ricco menù proposto dallo Chef accende la fantasia: Antipasti, Primi e Secondi con l'imbarazzo della scelta. Si parte con “La Forgia Maxi” (affettati locali, formaggi misti, mozzarella di bufala campana dop, trippa piccante, ecc., “Nero” (Salumi di nero calabrese bio, mozzarella di bufala campana; “Formaggio alla piastra” (pecorino vaccino o caciocavallo alla piastra). Varietà di scelta anche per i primi: Arrabbiata, Limone, Calabrese, La Forgia, Porcini e Tartufo. Per i secondi piatti: Medaglioni alla



Giuseppe Marino

griglia (Pollo al limone, Bovino Angus, Salciccia dolce o piccante, Soppresata, Nero calabrese bio), Tris di Mezzelune, Arrostitini di pecora Abbruzzese, Carne di Angus (Costata, Fiorentina, Filetto, Tartare, Tagliata con rucola e grana, Bistecca di Puledro, Agnello, Faraona, ecc. e altro ancora. Durante la manifestazione di inaugurazione il sindaco Giuseppe Ranù, con accanto gli amministratori, ha omaggiato il responsabile dell'attività commerciale Giuseppe Marino di una targa ricordo con il pensiero: “La Forgia del Gusto-Con l'auspicio e l'augurio che questa nuova attività sia occasione di prosperità e lavoro. Congratulazioni.” - I locali riqualificati e attrezzati, ex magazzini, al piano terra del Monastero dei Frati Osservanti, ospitano questa nuova attività commerciale di ristorazione che delizierà anche i palati più esigenti. Grazie ad un bando pubblico dell'amministrazione comunale, guidata dal Sindaco Giuseppe Ranù, è stato possibile incentivare degli imprenditori ad aprire nel borgo tra i più belli d'Italia delle attività commerciali capaci di rispondere alle esigenze dei cittadini rocchese e dei turisti che intendono visitare il Castello, le cinque chiese, il borgo e altro ancora. Ma per i turisti è necessario prevedere anche una salutare e piacevole sosta ed è per questa ragione che sono nati nel centro storico dei B&B, un parrucchiere uomo-donna, un Bar, negozio di Souvenir, negozio per la vendita del “Limoncello”, negozio di generi alimentari, associazioni culturali i cui volontari assicurano la “visita guidata”, ecc. ai turisti. Molti di questi turisti vengono a Rocca Imperiale per visitare il Castello, ma in questo momento “la visita guidata” è impedita perché ci sono dei lavori in corso importanti. L'imprenditore Giuseppe Marino è tra questi uomini coraggiosi e passionali, capace di offrire un servizio di qualità ai clienti abituali e turisti. L'imprenditore Giuseppe Marino ha anni di esperienza maturata sul campo e oltre ad un servizio al tavolo eccellente propone diverse specialità: carne di bovino Angus proveniente da allevamento a gestione familiare, vini di produzione diretta e uso di olio extravergine sempre di produzione propria. Il locale gode anche di uno spazio utile adiacente e all'aria aperta che d'estate si apprezza molto con vista giardino comunale ampio che cura lo stesso imprenditore. Perciò chi arriva per visitare il Museo delle Cere, chi per gli eventi proposti dall'amministrazione comunale, trova nei locali del Monastero anche da consumare qualcosa scendendo al piano terra.

Franco Lofrano

ARRIVATI TRE SPECIALISTI AL POLIAMBULATORIO

Si potenzia il servizio sanitario di Ortopedia, Endocrinologia e Geriatria

Rocca Imperiale: 06/05/2023

Sono già attive ben tre attività specialistiche presso il Poliambulatorio: Ortopedia, Endocrinologia e Geriatria.



Poliambulatorio

Non è stata di certo una comune passarella la visita fatta, presso il Poliambulatorio, dalla Dottoressa

dell'Asp Filici Mariabeatrice (Direttrice U.O.C. Cure Primarie Jonio Nord), lo scorso 17/ marzo 2023. In quella occasione aveva promesso, agli amministratori, che si sarebbe fatto carico di risolvere il problema del depotenziamento del servizio sanitario presso il Poliambulatorio e così è stato.

Superata la fase burocratica, sono arrivati tre specialisti per dare le giuste risposte ai cittadini rocchesi e non solo. Per l'Ortopedia è previsto il primo venerdì di ogni mese; per Endocrinologia l'ultimo lunedì di ogni mese; per Geriatria tutti i Mercoledì del mese. Ma a breve sarà assicurato il servizio sanitario della branca di Oculistica, assicura la Dr.ssa Filici che ha inviato una lettera informativa, in data 15/05/2023 al sindaco Giuseppe Ranù.

Franco Lofrano

Il gruppo di minoranza "Rocca nel cuore" ritorna sulla questione dell' ex cantina sociale

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE CRITICA I CONTENUTI DEL MANIFESTO E NE RICORDA IL BANDO PUBBLICO

Rocca Imperiale: 25/05/2023

Un manifesto pubblico è presente sui muri di Rocca Imperiale, redatto dal gruppo comunale di minoranza: "Rocca nel cuore", nel quale testualmente si legge: "Vergogna- un opera pubblica EX Cantina di 1 milione, regalata a 300 euro al mese agli amici degli amministratori. Chiediamo in qualità di gruppo politico l'immediata revoca dell'assegnazione e la consegna a titolo gratuito al Consorzio di Tutela e valorizzazione del limone di Rocca Imperiale. Occorre dare risposte concrete alla grave Crisi Limonicola che in questo momento colpisce tutti gli agricoltori di Rocca Imperiale, offesi e mortificati per le scelte scellerate fatte dall'amministrazione A Favore Dei Soliti Noti!!". Il sindaco Giuseppe Ranù, per l'amministrazione comunale, ha subito risposto al manifesto pubblico e ha scritto: " Questa sera l'opposizione ha fatto un tuffo nel passato imbrattando i muri della città per ritornare a parlare di ex cantina, oggi laboratorio per derivati di limoni. Mi sembra utile rammentare che la mia amministrazione ha letteralmente trasformato una cattedrale nel deserto in un luogo dove ragazze e ragazzi si sono messi in discussione. L'assegnazione è stata anticipata da un bando pubblicato su quotidiani nazionali che hanno consentito a chiunque di parteciparvi.

Il cambiamento che non ci aspettavamo.



Manifesto del gruppo di minoranza

Per quanto concerne l'affidamento proposto al consorzio del limone non appare solo una eresia ma una grave quanto banale proposta che tecnicamente andrebbe bollata come una PAL-LONATA. Qualora il Consorzio avesse potuto assumere una simile iniziativa avrebbe potuto partecipare all'avviso, fatto non possibile trattandosi di un organismo per la valorizzazione e non per la gestione di un laboratorio. Sul punto il Presidente ed il CDA ne



Sindaco Giuseppe Ranù

erano ben consapevoli. La mia amministrazione ha vagliato anche questa soluzione impossibile da praticare tecnicamente. Cosa ancora più grave, a fronte della proposta irricevibile, che taluni componenti dell'opposizione, che svolgono ruoli all'interno dell'organismo, abbiano taciuto se fosse stata davvero questa la reale intenzione. Evito di soffermarmi su eventuali responsabilità della mia amministrazione sulla crisi limonicola. Spero di non ricevere tra poco colpe per la pioggia o per il mare mosso. Le accuse rivolte mostrano non solo l'assenza di idee ma l'assoluta incapacità di un gruppo di minoranza che appare sempre più allo sbando. Nel prossimo consiglio discuteremo anche di questo con punto all'ordine del giorno specifico".

Franco Lofrano

Un successo la giornata Multi-Screening Days

Rocca Imperiale - 20/05/2023

Si è conclusa con un successo la giornata dedicata alla prevenzione, già annunciata da tempo dalla co-



nigliera delegata alla Sanità Silene Gallo e oggi concretizzata. Dalle 08,30 e sino alle 17,00, il Dr. Varcasia con la sua equipe, è riuscito a soddisfare le richieste di ben 40 pazienti con ben 50 esami espletati. Non è la prima volta che l'Adis di Cosenza On-



lus si reca a Rocca Imperiale, presso il Monastero dei Frati Osservanti per assicurare la prevenzione al Seno con visita senologica e prevenzione aneurisma con Eco addominale e

Ecocolor Doppler aorta addominale e prevenzione tiroidea con eco alla tiroide. E comunque il messaggio dell'Adis e dell'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Giuseppe Ranù, che la pre-



venzione sia importante sta coinvolgendo sempre più persone che consapevolmente non perdono l'occasione per sottoporsi a questi esami che sono molto importanti e oltretutto in sede e in comodità. Il fatto che oggi tante persone, uomini e donne, si siano sottoposti agli esami diagnostici conferma che il messaggio sulla prevenzione si sta recependo e in consapevolezza crescente. Un impegno utile che svolge periodicamente l'Adis e che viene molto apprezzato.

Franco Lofrano

Le telecamere di TV 2000 nel Borgo

Trebisacce: 20/05/2023

“Ieri abbiamo ospitato le telecamere della trasmissione “L'ORA SOLARE” TV 2000 per parlare di TURISMO ACCESSIBILE come primo e



unico comune calabrese ad aver ottenuto questo importante riconoscimento CON BANDIERA LILLA! I protagonisti hanno raccontato le loro storie



e le loro esperienze avute nel nostro comune, dove negli ultimi anni sono state molte le strade e gli angoli resi accessibili della nostra comunità. La trasmissione diretta da Paola Saluzzi andrà in



onda giovedì 1 giugno su TV 2000 CANALE 28 a partire dalle 12.20”, è la bella notizia postata su Facebook dall'assessore al Turismo Antonio Favoino, orgoglioso e gioioso di aver potuto guidare la troupe di Tv 2000 all'interno del borgo tra i più belli d'Italia e dialogare con loro di Turismo accessibile.



talia e dialogare con loro di Turismo accessibile.

L'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Giuseppe Ranù, si ricorda, che nel marzo 2022, ha conquistato la Bandiera Lilla, consegnata dal



Responsabile Nazionale Roberto Bazzano. Da allora Rocca Imperiale è il primo comune calabrese a sventolare la Bandiera Lilla e a garantire i servizi specifici alle persone con disabilità. L'assegnazione della Bandiera Lilla al comune è stata



ta motivata così: “Durante le attività di valutazione abbiamo potuto constatare come, nonostante un territorio non favorevole morfologicamente e la presenza di numerosi palazzi storici vincolati, l'attenzione all'accessibilità sia una costante dell'attività comunale, attenzione che ha permesso di raggiungere un livello di accessibilità più che buono portandoci a considerare la zona di Rocca Imperiale Marina come una unica Zona ad Elevata Accessibilità”.



Ora non ci resta che aspettare il prossimo primo giugno per goderci l'atteso servizio televisivo.

Franco Lofrano

Continuano a ritmo sostenuto i lavori all'interno del Castello

Rocca Imperiale: 20/05/2023

“Continuano a ritmo sostenuto i lavori all'interno del Castello. Renderemo agibili e visitabili luoghi sino ad ora inaccessibili e di una indiscussa importanza storica.”, è la notizia postata su facebook dal sindaco Giuseppe Ranù sull'aggiornamento dei lavori. I lavori di recupero del Castello, dopo un lungo iter procedurale, sono partiti



nello scorso mese di marzo 2023 e ora procedono a pieno ritmo. In questa fase si avverte un certo disagio nei turisti che vorrebbero visitare il Castello, ma non è possibile a causa dei lavori in corso. L'associazione FidemArtem, presieduta da Annalisa Lacanna, assicura la visita guidata nel Borgo e nelle cinque chiese che i turisti possono visitare in tranquillità. Appena completati i lavori al Castello i turisti



potranno godere dell'accessibilità a cunicoli e spazi sino a questo momento tutti da scoprire. Si tratta di lavori per € 3.500.000,00 (finanziamento regionale ottenuto dall'amministrazione comunale nel 2019) che porteranno alla luce il Castello più grande della

Calabria, uno dei più grandi dell'intero mezzogiorno. Ma occorre tempo e pazienza. Il sindaco Giuseppe Ranù, nell'occasione dell'assegnazione del finanziamento, aveva dichiarato che: “Con questo massiccio finanziamento la città di Rocca Imperiale scelta da Federico II quale tappa obbligata nei suoi continui viaggi tra la Sicilia e la Puglia ritornerà al suo antico splendore. Con 3milioni e 500mila euro di finanziamento completeremo, infatti, il recupero e la messa in sicurezza del più grande Castello della Calabria, uno dei più grandi dell'intero Mezzogiorno, che parla all'Italia ed al Mondo per la sua storia e la sua straordinarietà”. Lo staff tecnico che cura i lavori di completamento del restauro e valorizzazione del Castello Federiciano vede come progettista R.T.I. Mirabelli-Galliano-Cristofaro, come direttore dei lavori l'Arch. Francesco Parrilla, come CSE l'Ing. Pamela Bartucci, come Responsabile dei Lavori RUP l'Ing. Marianna Milillo.

Franco Lofrano

La Madonna nella Comunità in "Peregrinatio Mariae"

Rocca Imperiale - 21/05/2023

"Viva Maria!", "Viva Maria!" è il saluto alla Madonna del Parroco Don Pasquale Zipparrì a cui fanno eco i numerosi fedeli che seguono dalle varie postazioni dei gazebo il cammino della Madonna in processio-



ne verso la Pace. Don Pasquale, già dallo scorso 26 aprile, aveva comunicato ai parrocchiani, d'intesa con il Consiglio Pastorale Parrocchiale, di vivere nella comunità il mese di maggio, dedicato alla Madonna, in forma itinerante per le vie di Rocca Imperiale. "Sarà per tutti un tempo di grazia e un'occasione propizia per sentirci popolo in cammino insieme con Maria e per ricevere la benedizione delle famiglie nel tempo pasquale",

ha sottolineato Don Pasquale. E ancora: "Sia questo mese un periodo di intensa preghiera, di forte raccoglimento e di ardente spirito comunitario, invocando dal Risorto,



Altarino in Via Rucireta

per l'intercessione della Vergine Santa, il dono dello Spirito Santo". Inoltre don Pasquale ha precisato che: "Per l'occasione ho invitato alcuni religiosi appartenenti all'Ordine dei Frati Minori i quali ci accom-



pagneranno nelle prime due settimane del mese di maggio e della cui presenza ne trarremo un indubbio vantaggio spirituale". Il territorio della parrocchia è stato diviso in 6 zone e ogni giorno alle ore 18,15 viene recitato il Santo Rosario preso l'altarino della

Madonna nella zona dove sosta la statuetta della Madonna che viene portata in processione secondo il programma predisposto. Dopo il Rosario segue la benedizione delle famiglie della stessa zona. Ogni sera la statua della

Madonna viene ospitata per la notte da una famiglia del quartiere e per indicare dove si trova la Madonna la famiglia ospitante accende un cero sul balcone e contemporaneamente il parroco effettuerà l'annuale benedizione pasquale

all'interno dell'abitazione della famiglia ospitante e di altre famiglie richiedenti. E così la Peregrinatio Mariae è iniziata lo scorso primo Maggio da Via Einaudi, nei giorni successivi Zona Cutura, Viale Europa,



Via Mare, Via Foscolo, Contrada Tavolaro, ecc, ecc. e domenica 21 maggio la Madonna è in sosta nel gazebo allestito in Via A. Rucireta. In contrada Ta-



volano I fedeli hanno preparato una coroncina per il Santo Rosario fatta di palloncini colorati con il finale di una croce che hanno fatto volare in cielo. Nella tappa successiva I palloncini sono diventati di colore rosso. Insomma ogni sosta della Madonna invoglia I fedeli al togliere fuori la loro creatività per poi unirsi al coro di "Viva Maria!". Perciò 5 giorni di sosta per 6 tappe previste coprono il mese di Maggio. Viva la Madonna!

Franco Lofrano

Nel borgo un bagno pubblico autopulente a monete

Trebisacce: 29/05/2023

"Continuano i lavori nel borgo. Bagno pubblico autopulente a monete", è la notizia inviata dal sindaco Giuseppe Ranù alla comunità. L'amministrazione



comunale ha pensato di far sorgere un nuovo bagno pubblico nel borgo, in zona Croce, dove sorgerà anche un negozio di generi alimentari. Un servizio utile per i cittadini e turisti che durante le manifestazioni religiose e turistiche circolano nel borgo. Le monete sono destinate, pare, alla persona che si prende cura dell'igiene del bagno. Oltre alla funzione di fornitura del servizio per l'utente stesso, lo scopo del posizionamento viene anche definito prevenzione di urinare in pubblico. Questo tipo di bagno dopo l'utilizzo



da parte dell'utente si pulisce da solo, ma se vi è la persona che lo cura è molto meglio. Quando l'utente entra dentro un bagno pubblico autopulente, la luce si accende automaticamente e si attivano tutti i dispositivi all'interno: il lavandino, l'erogatore di carta igienica, ecc. Il servizio che offre il bagno automatico autopulente in termini di igienizzazione e protezione contro la diffusione della COVID19, non ha paragone con le toilette pubbliche tradizionali. Certamente nel borgo non mancano attività commerciali che offrono questo servizio che le persone hanno sempre utilizzato, ma un servizio pubblico presente rappresenta un valore aggiunto ed è innovativo all'interno di piccoli comuni. Nelle grosse città è normale trovarne.

Franco Lofrano

Continuano a cadere nel vuoto gli appelli alla prevenzione per evitare l'eccidio delle morti bianche

Rocca Imperiale: 30/05/2023

di FRANCO MAURELLA

Continuano a cadere nel vuoto gli appelli alla prevenzione per evitare l'eccidio delle morti bianche. Purtroppo sono troppi i decessi che si registrano in tutta Italia sul lavoro e spesso sono addebitabili a carenze di presidi di prevenzione dagli infortuni sul posto di lavoro. L'ennesimo decesso di un lavoratore lo registriamo a Rocca Imperiale dove l'impresa di costruzioni di Roseto Capo Spulico che ha appaltato i lavori, stava eseguendo la messa in sicurezza del Torrente Canna, con la sistemazione degli argini. Lavori che da tempo erano un obiettivo dell'amministrazione comunale di Rocca Imperiale, guidata dal sindaco Giuseppe Ranù che, ottenuto il finanziamento regionale per mettere in sicurezza il torrente, soprattutto ripulendo il letto e rinforzando gli argini. Era nel letto del Torrente, Giuseppe Spagna, 39 anni di Roseto Capo Spulico, quando dalla sponda

del Canna si è staccata una lastra di cemento che lo ha investito in pieno, non lasciandogli scampo. Inutili i soccorsi giunti sul posto con le ambulanze del 118, per l'operaio sepolto dall'argine crollato, non c'è stato niente da fare. Sul posto, immediato l'intervento dei Carabinieri della locale Stazione agli ordini del maresciallo Guido Della Sala che ha avviato l'indagine per ricostruire il grave infortunio sul lavoro costato la vita ad un padre di famiglia. Giuseppe Spagna, infatti, lascia la moglie Giusy, e la figlia ventenne Martina, diplomatasi lo scorso anno al Liceo scientifico di Trebisacce. Inconsolabili i geni-



tori dell'operaio, la mamma ed il papà Francesco e la sorella Rosalba. Costernata l'intera comunità di Roseto Capo Spulico con il capogruppo di maggioranza Vincenzo Blumetti ed il vicesindaco Giuseppe Dursi che sin d'ora hanno annunciato il lutto cittadino in occasione del rito funebre per il loro sfortunato concittadino. Il recupero del corpo senza vita di Giuseppe Spagna è stato affidato all'opera dei Vigili del Fuoco di Castrovillari e del Distaccamento di volontari di Trebisacce. Ovviamente, posto sotto sequestro il cantiere per favorire i rilievi e quindi le indagini delle forze dell'ordine. Intanto, occorre dire che non è dato conoscere ancora il giorno delle esequie in quanto il corpo senza vita di Giuseppe Spagna è stato posto sotto sequestro cautelare e trasferito presso la sala mortuaria del cimitero di Rocca Imperiale, a disposizione dell'autorità giudiziaria che quasi certamente disporrà l'esame autoptico per conoscere le esatte cause del decesso.

Il centrodestra regionale non tollera la democrazia

Rocca Imperiale: 24/05/2023

Il centrodestra regionale non tollera la democrazia e la libertà dei Comuni di decidere sui propri destini. Come Partito Democratico di Rocca Imperiale riteniamo assolutamente necessario richiamare all'attenzione della nostra comunità e di tutti i calabresi la grave decisione assunta dalla maggioranza di



centrodestra nell'ultimo Consiglio regionale. È stata, infatti, approvata una legge regionale tesa a modificare il procedimento di fusione dei Comuni. Invece di rafforzare il meccanismo democratico, rendendo necessaria l'approvazione delle popolazioni interessate mediante referendum, il centrodestra ha addirittura peggiorato la situazione, rendendo solo consultiva anche le deliberazioni dei Consigli comunali interessati. In parole povere, la Regione potrà decidere in qualunque momento di procedere alla fusione dei Comuni calabresi, infischiosene della volontà dei cittadini dei territori coinvolti. Specificiamo: questo non è un giudizio sulle fusioni, le quali possono essere un'opportunità, da valutare caso per caso, non essendo possibile esprimere un giudizio generico per tutte. Qui si tratta di metodo e, più semplicemente, di democrazia: giusta o sbagliata che sia la fusione, ogni comunità dovrebbe poter decidere per sé stessa, quanto meno attraverso i propri rappresentanti democraticamente eletti negli organi comunali. Il tentativo del centrodestra calabrese di porre le basi per coartare la volontà dei cittadini è semplicemente inaccettabile e da respingere politicamente.

Partito Democratico Rocca Imperiale

Il corpo senza vita di Giuseppe Spagna, 38 anni di Roseto Capo Spulico, su disposizione della Procura della Repubblica di Castrovillari è stato trasferito dalla sala mortuaria del cimitero di Rocca Imperiale

Rocca Imperiale: 31/05/2023

di FRANCO MAURELLA

Il corpo senza vita di Giuseppe Spagna, 38 anni di Roseto Capo Spulico, su disposizione della Procura della Repubblica di Castrovillari è stato trasferito dalla sala mortuaria del cimitero di Rocca Imperiale, alla morgue dell'ospedale "Giannettasio" dell'area urbana di Rossano, dove sarà eseguito l'esame autoptico. L'uomo è deceduto sul posto di lavoro, mentre stava eseguendo lavori di consolidamento degli argini del Torrente Canna, interessato ai lavori di messa in sicurezza per evitare rischi da esondazione. La porzione di cantiere dove si è consumata la tragedia, resta sotto sequestro cautelare per agevolare rilievi ed indagini delle forze dell'ordine. Mentre la comunità di Roseto ed i familiari di Giuseppe Spagna restano in attesa di consumare le ultime lacrime con il ritorno a casa, per il rito funebre, del congiunto, raccogliamo le testimonianze giunte per l'ennesima morte bianca in Calabria. GIUSEPPE RANU'. Il sindaco di Rocca Imperiale, annunciando il lutto cittadino in concomitanza con le esequie, scrive: "La tragedia che si è abbattuta su un giovane lavoratore di Roseto Capo Spulico e sulla sua splendida famiglia ci rattrista rendendoci consapevoli della vulnerabilità e fragilità della vita. Vicinanza alla comunità di Roseto e sentite condoglianze alla famiglia". Toccante il messaggio della sindaca ROSANNA MAZZIA. "Ancora una volta, la Comunità di Roseto piange un'altra giovane vita, un'altra perdita importante per tutti noi, oltre che per la sua famiglia". Poi, ricordando le tante persone, coetani di Giuseppe Spagna e giovani giunti alla spicciolata sul cantiere di Rocca, a tragedia conclusa, scrive: "Fanno sempre così i ragazzi quando muore un coetaneo; arrivano alla spicciolata, attoniti, con quella incredulità negli occhi rossi di lacrime che ti dice quanto è innaturale la morte di una persona giovane. È l'antitesi stessa della vita. Se sei giovane devi vivere. E invece no. Qualche volta no, questa volta no". E quando la morte arriva insieme al lavoro, diventa tutto più inaccettabile e doloroso. "La Magistratura - aggiunge Mazzia -, deve svolgere il suo lavoro ed è giusto che lo faccia accuratamente. Intanto continueremo a stare vicini alle persone coinvolte da questo dramma che ci tocca tutti. Aspetteremo e in concomitanza con le esequie proclamerò il lutto cittadino.

Intanto abbiamo sospeso le manifestazioni in calendario in questi giorni. Alla moglie Giusy, alla figlia Martina, ai genitori Franco e Rocchina, alla sorella Rosalba e a tutta la famiglia l'abbraccio commosso di tutta la Comunità. Non era il tuo tempo, Giuseppe". E, sulla tragedia del Torrente Canna, interviene anche la FILLEA CGIL Calabria che in una nota del segretario generale Simone Celebre, evidenzia come "oramai i morti sul lavoro non si contano più; è diventata una vera e propria mattanza". "Il mio pensiero - scrive - va, innanzitutto, alla famiglia di Giuseppe Spagna a cui vanno le condoglianze mie e dell'intera Fillea Calabria. Aldilà delle responsabilità specifiche che saranno stabilite dalla magistratura, la riflessione che mi preme fare è sulla necessità di lavorare tutti per potenziare la sicurezza sui luoghi di lavoro. Serve consapevolezza da parte di tutti, impegno da parte delle imprese e formazione di tutti i lavoratori. Dobbiamo debellare le cause degli infortuni sul lavoro e fare in modo che tutti non allentino la loro attenzione su questa priorità". "Ancora una volta - aggiunge Celebre - penso che il Governo, la parte politica del Paese, non può continuare a rimanere inerme davanti a queste tragedie quotidiane. Servono più controlli, servono più ispettori del lavoro che girano e vigilano i cantieri e, soprattutto, nuove leggi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro". Ed aggiunge: "L'introduzione dell'omicidio colposo sui luoghi di lavoro, la patente a punti per quelle imprese che rispettano le regole devono essere, e lo stiamo dicendo ormai fa troppo tempo, le priorità di questo governo perché diversamente continueremo ad assistere a una guerra, a uno stillicidio di lavoratori che purtroppo la mattina escono per andare a guadagnarsi un pezzo di pane e troppo spesso non fanno più ritorno a casa".



L'arte di raccontarci la verità Per vivere sani e felici, di Eliana Angela Fabiano

Trebisacce: 17/05/2023

L'arte di raccontarci la verità-Per vivere sani e felici. Un percorso di consapevolezza in dieci passi, di Eliana Angela Fabiano, è il titolo di un libro edito tramite piattaforma di selfpublishing Youcanprint con sede in Lecce, e l'autrice lo dedica con il cuore al fratello Luigi, prematuramente scomparso qualche anno addietro.

L'autrice nella sua ultima fatica letteraria, curata fin nel minimo particolare, pone il lettore nella condizione di riceverlo come un manuale che aiuta psicologicamente verso una

consapevole crescita personale che si pone come obiettivo quello di fare della felicità personale una scelta di vita che con un comportamento adeguato e maturato ci conduce verso la strada dell'amore, sia per noi stessi che per gli altri per vivere la vita con gioia e in sano equilibrio psicofisico. Non si tratta di un percorso semplice, ma possibile. Chi vuole ottenere dei risultati speciali si deve anche impegnare e se vi è passione ogni sforzo e ogni

sfida si accetta con soddisfazione quotidiana. Il viaggio che Fabiano ci propone attraverso la lettura del libro oltre che scoprire concetti nuovi di scelta di vita, ci apre il cuore e la mente verso delle riflessioni importanti per

chi ha la predisposizione ad accettare il sapere altrui. La Fabiano con la sua maturata esperienza professionale mentre leggiamo si pone accanto a noi in modo figurato per chiarirci il concetto di psicologia positiva che rappresenta un invito alla voglia di fare, di misurarci e di migliorarci. E' ormai un suo tipico comportamento di vita e lo fa, per sentimento e passione, anche nel suo vivere quotidiano dialogando costruttivamente con le sue amiche che la vanno a salutare all'interno della sua Erboristeria, sulla centralissima Via A. Lutri, in Trebisacce. E mentre ci guida durante la lettura, come un tutor del corso specifico, noi seguiamo con l'attenzione di discepoli attenti i suoi dieci passi proposti e decisivi per il benessere della nostra vita. Scrive giustamente nella prefazione Matteo Megale che: "Facendo chiarezza dentro noi stessi, attraverso l'ascolto e la saggezza e osservando i nostri pensieri, potremo trovare soluzioni e nuove



Eliana Fabiano

connessioni e vivere le nostre passioni con gioia. Così ci abbandoneremo alla felicità e accetteremo tutti i doni che la vita ci offre, ma anche le sfide e la sofferenza che rappresentano fonte di crescita per noi. Alla fine del percorso, attraverso una profonda riflessione e la quiete interiore che l'autrice ci evidenzia, avremo certamente acquisito la giusta motivazione per realizzare una vita all'insegna della salute e del benessere: condizioni alle quali

ogni essere umano aspira per vivere sano e felice". In conclusione è un libro da leggere perché invita a riflettere e a dare delle risposte alla nostra esistenza. Il libro-manuale nel "raccontarci la verità", percorrendo mondi superiori, ci offre l'opportunità di riflettere sulla scelta da noi fatta sulla "Nostra verità", un confronto di sana crescita e di nutrimento dell'anima.

Franco Lofrano

Auguri agli sposi Francesco e Agnese

Trebisacce: 20/05/2023

Francesco Catera e Agnese Falbo hanno pronunciato il loro Sì, nel pomeriggio, nella Chiesa Santa Maria del Piano in Villapiana Centro. E' stato celebrato il Sacramento del Matrimonio di Francesco Catera (di Trebisacce) e di Agnese Falbo (di Villapiana) e ha celebrato la Santa Messa e Benedetto le Nozze il parroco Don Nicola De Luca. Nel



ruolo di testimoni: Marco, Michele, Piervincenzo, Francesca, Jennifer e Mariella. Di certo la pioggia battente e non prevista per essere un 20 maggio 2023, non ha facilitato il compito degli sposi, del papà dello sposo e della mamma della sposa, dei parenti, degli invitati e dello staff organizzativo. L'idea degli sposi di coronare il loro sogno ha vin-



to alla grande sulle avversità meteo. "Sposa bagnata, sposa fortunata!". Un appuntamento molto partecipato con invitati numerosi e provenienti da diverse località: Milano, Torino, Castrovillari, Trebisacce, Villapiana, Rocca Imperiale, ecc. Parlare di

più di 200 invitati è una cifra che si arrotonda per difetto. A fine celebrazione il Parroco De Luca ha dato lettura degli artt. 143,144,147 e 315-bis del codice civile e ha esternato: "Carissimi Francesco e Agnese, avete celebrato il sacramento del Matrimonio manifestando il vostro consenso dinanzi a me ed ai testimoni. Oltre la grazia divina e gli effetti stabiliti dai sacri Canonici, il vostro Matrimonio produce anche gli effetti civili secondo le leggi dello Stato". Un corale applauso ha concluso la cerimonia religiosa, mentre il violino, l'Arpa e l'ugola d'oro continuavano a suonare le note che hanno accompagnato l'intera funzione religiosa. Dopo i saluti, gli auguri e le foto di rito, tutti gli intervenuti hanno recuperato le loro auto per dirigersi verso



"Tenute Ferrocinto", in Contrada Ferrocinto, 1-in Castrovillari per il pranzo nuziale che ha previsto di tutto e di più: Carnaroli in risotto, Lunette di Burrata e di Podolica ai Porcini, Filetto di Maialino nero, ecc. -E ancora vino Bianco "Chardonnay" e Rosso "Magliocco" dell'Azienda Ferrocinto. Gran Buffet di frutta e dolci in Bellavista e Torta Nuziale della premiata Pasticceria Rizzo. Musica in sala di continuo e con animazione. Balli tanti tanti e in primis gli sposi che forse non hanno neppure avuto il tempo di sedersi al tavolo per consumare qualche portata per ballare sempre e con tutti per sentirsi protagonisti e far sentire protagonisti gli amici intervenuti a condividere il loro momento di gioia e magico. Un matrimonio consumato in allegria e che tutti ricorderanno con piacere nel tempo. Tantissimi Auguri agli sposi!

Franco Lofrano

MONS. CALVOSA, FERVIDA ATTESA PER LA SUA ORDINAZIONE EPISCOPALE

Trebisacce: 24/05/2023

TREBISACCE Con l'approssimarsi della cerimonia di Ordinazione Episcopale di Mons. Vincenzo Calvosa Vescovo eletto della Diocesi di Vallo della Lucania (SA) in programma presso il Centro Polivalente di Villapiana Scalo sabato 3 giugno alle ore



Mons. Calvosa

17.00, sono entrati nella fase cruciale i preparativi per accogliere in tutta sicurezza i vescovi, i sacerdoti, i diaconi, le religiose, le autorità civili e militari e tutto il popolo di Dio che vorrà essere presente. Il solenne rito religioso di Consacrazione Episcopale di Mons. Calvosa attraverso l'imposizione delle mani sarà presieduto da Mons. Francesco Savino nelle vesti di ministro consacrante mentre ministri con-consacranti saranno Mons. Ciro Miniero Amministratore Apostolico della Diocesi di Vallo della Lucania e attuale Coadiutore della Diocesi di Taranto e Mons. Franco Oliva Vescovo di Locri-Gerace, calabrese di Papisidero (CS) e anche lui figlio come Mons. Calvosa della gloriosa Diocesi Cassanese "la quale - come ha ricordato il Vescovo Savino - con l'elezione a Vescovo di Mons. Calvosa che avverrà in concomitanza con la solennità della Santissima Trinità, si appresta a vivere con cristiana gioia questo ulteriore tempo di grazia". Nella trepidante attesa del rito religioso del 3 giugno Mons. Calvosa ha già incontrato una folta delegazione del clero della Diocesi di Vallo della Lucania e, secondo quanto prevede il Diritto Canonico, ha scelto e presentato il proprio stemma araldico che richiama i valori personali di cui si è nutrito in famiglia, quelli della terra che gli ha dato i natali insieme a quelli maturati nella Diocesi di provenienza ed a quelli della Diocesi di destinazione a cui si ispirerà la sua azione pastorale e, proprio in questi giorni Mons. Calvosa, scelto dal Papa ed elevato al ruolo di successore degli Apostoli, si trova a Roma, presso il Vaticano, per partecipare, insieme al Vescovo Mons. Savino, insieme a tutti i Vescovi d'Italia e alla presenza del Santo Padre, alla 77^a Assemblea Generale della CEI. E infatti lunedì 22 maggio, in apertura dei lavori, il Cardinale Matteo Zuppi, Arcivescovo di Bologna e Presidente della CEI, ha salutato ed accolto i nuovi Vescovi nominati da Papa Francesco tra cui, appunto, il Rev.do Sacerdote don Vincenzo Calvosa, 59 anni, originario di Laino Borgo, membro del clero della Diocesi di Cassano Jonio, da circa 10 anni Parroco di Trebisacce, Economo Diocesano e Vicario del Vescovo per l'Economia. La macchina operativa incaricata e guidata da S.E. Rev. ma Mons. Francesco Savino Pastore della Chiesa Cassanese e che si sta occupando dei prepara-

tivi dell'importante evento religioso destinato a movimentare una folla di fedeli, secondo quanto si legge in una nota dell'UCS Diocesano, "sta lavorando alacremente affinché tutto sia organizzato nei minimi dettagli. Tutti i fedeli - si legge tra l'altro nella stessa nota dell'UCS - potranno partecipare e, a partire dalle ore 15.30 del 3 giugno avranno ingresso libero nell'area che risulterà debitamente preparata e pronta ad accogliere tutti. Troveranno ad accoglierli - si legge ancora - tantissimi Volontari che li accompagneranno all'interno della struttura mentre un riguardo particolare sarà riservato ai nostri fratelli con disabilità i quali, arrivando nel luogo della celebrazione, saranno accolti e accompagnati nella loro area riservata". Anche il Coro

Polifonico della Cattedrale, arricchito dalla presenza di numerosi componenti dei cori parrocchiali di Trebisacce, di Laino Borgo e di altre Parrocchie che si sono aggiunti al Coro Polifonico Diocesano, da diversi giorni è alle prese con le prove presso la Chiesa di San Domenico adiacente al Seminario Diocesano di Cassano Jonio e, sotto la guida del Maestro Giacinto Ciappetta che lo dirige e del Maestro Alessandro Saraceni nelle vesti di Organista e di Compositore di diversi canti sacri del repertorio che sarà eseguito per l'occasione, si sta preparando per animare nel migliore dei modi la solenne liturgia prevista dalla Sacra Romana Chiesa per la Consacrazione di un Vescovo.

Pino La Rocca

LAVORO COME MISSIONE

Trebisacce - 24/05/2023:

"Come infermieri abbiamo la possibilità di guarire il cuore, la mente, l'anima ed il corpo dei nostri pazienti, le loro famiglie e noi stessi. Essi possono dimenticare il tuo nome, ma non potranno mai dimenticare come li hai fatti sentire"(Maya Angelou). Ci sono professioni che sono vere e proprie missioni, per la delicatezza e per tutto ciò che ruota attorno ad esse.

Una di queste professioni è senza dubbio quella dell'infermiere che, personalmente, consideriamo



una delle più difficili, proprio perché necessita non soltanto di grande preparazione professionale, ma anche di notevole umanità. Uno splendido esempio di "angelo" della corsia è Loredana Di Leo, in forza fino al 2014 presso la postazione del 118 di Trebisacce, dopodiché le è stato conferito l'incarico come Caposala al Pronto Soccorso, sempre di Trebisacce ed attualmente lavoratrice instancabile nel Reparto di Cardiologia del "Chidichimo".

Loredana è in possesso di una umanità fuori dal comune e ciò la fa assurgere ad esempio positivo da

imitare e da seguire, in quanto mette davanti a tutto la persona e poi il paziente, facendo sì che chiunque si trovi ad usufruire del suo intervento si trovi di fronte un'amica pronta a dare una parola di conforto.

La capostipite degli infermieri, Florence Nightingale, a proposito di questo difficilissimo lavoro diceva che era "la più bella tra le arti belle", proprio a significare il rapporto di vicinanza che si crea tra il malato e l'infermiere che lo assiste.

Loredana mette tanto coraggio ed amore nel suo lavoro, dimostrando come quando ci si prende cura

di una persona, comunque vadano le cose, si vincerà sempre.

In un recente incontro con questo meraviglioso esempio di abnegazione per il prossimo, abbiamo apprezzato ancora di più il suo modo d'essere.

Loredana Di Leo è un'anima candida, pulita, sensibile, disponibile; è una persona con una straordinaria adesione alla vita, un concentrato di bontà.

E le dimostrazioni di stima ed affetto che le vengono tributate sono la dimostrazione lampante di quanta considerazione umana e professionale tutti hanno nei suoi riguardi.

E' bellissimo vedere l'umiltà del suo proporsi, la condivisione profonda e sofferta dei dolori del prossimo, il sorriso eternamente stampato sulle labbra, la dolcezza del suo disquisire.

Ci sono creature talmente belle, fresche, solari, semplici e pulite "dentro" che fanno sentire la professionista come una persona di famiglia. Loredana è una di queste meravigliose creature.

La sua vita ed il suo lavoro sono una "lectio magistralis": dona a tutti il suo sorriso, la sua compostezza, la sua professionalità, la sua umanità, la sua bontà.

Per dirla tutta, a tutti dona il suo cuore. E sappiamo quanto sia importante per un malato poter avere il conforto attraverso una parola buona o un sorriso.

Ha avuto dalla vita un dono ineguagliabile, ha accumulato giorno dopo giorno un tesoro inestimabile, un tesoro che non ha nulla a che vedere con la ricchezza effimera.

Ha accumulato il tesoro della trasparenza, dell'onestà, della dignità, della modestia.

Madre Teresa di Calcutta diceva:"

Non è solo ciò che fai, ma quanto amore metti in ciò che fai". Loredana, nel suo lavoro, mette l'amore al primo posto.

Grazie per la delicatezza con cui svolgi la tua delicatissima missione, grazie per dimostrare come si possa svolgere il proprio lavoro mantenendo inalterati quelli che sono i valori veri e profondi della vita.

Ad maiora semper!

RAFFAELE BURGO

L'Avv. Paolo Stigliano è stato rieletto sindaco e succede a se stesso

Canna: 16/05/2023

CANNA L'avvocato Paolo Stigliano, 56 anni, è stato riconfermato sindaco del piccolo centro collinare dell'Alto Jonio, l'unico dei 16 comuni del Comprensorio ad essere impegnato nella competizione elettorale comunale. Ci hanno provato ben tre competitor a sbarrare la strada



Stigliano

della riconferma del Sindaco Paolo Stigliano che amministra Canna dal 2018, ma alla fine di una campagna elettorale dai toni questa volta parti-

Trecentosettantaquattro candeline per Montegiordano

Montegiordano: 12/05/2023

Montegiordano, il paese dei centenari e dei murali, ha festeggiato i suoi 374 anni dalla nascita. La neo "Associazione Feste civili Montegiordano", il 10 maggio, in occasione della ricorrenza della fondazione di Montegiordano, ha organizzato una tavola rotonda per discutere delle origini, delle radici, dei culti e delle tradizioni della comunità montegiordanese; parlare del passato per vivere il presente con uno sguardo rivolto al futuro.

Dopo i saluti istituzionali del sindaco dott. Rocco Introcaso, del parroco Padre Giuseppe Cascardi e il messaggio del giornalista dott. Riccardo Liguori, che se pur non presente ha voluto manifestare il suo apprezzamento per l'iniziativa della neo associazione e far giungere i suoi auguri a tutta Montegiordano, la parola è passata ai tre relatori della serata. Ad aprire i lavori, moderati da Antonio Cappuccio, socio onorario dell'associazione, è stato il direttore Carmelo Mundo che ha disquisito sulle origini di Montegiordano, dai suoi primi insediamenti nel 1645 e la successiva fondazione nel 1649 ad opera del marchese Alessandro Pignone del Carretto. Il direttore si è soffermato maggiormente sulla lettura di alcune "Capitolazioni", atto fondante della nuova comunità che regolava i rapporti tra il Feudatario e i suoi vassalli, firmante dal marchese proprio il 10 maggio del 1649.

La dott.ssa Teresa Carla Loprete si è soffermata ad illustrare la storia della Chiesa Matrice distrutta, mostrando al pubblico quello che era l'impianto della chiesa, molto simile a quella di Alessandria del Carretto, e tutto ciò che è stato recuperato dopo la distruzione, a partire dal portale della chiesa, al monumento dei caduti della prima guerra mondiale, alle statue dei Santi, che si trovano ora presso la Chiesa dell'Immacolata. La dottoressa ha poi parlato di alcuni libri, di cui uno in pergamena, che costituiscono la storia di Montegiordano: il registro dei nati dal 1734 al 1897; il registro dei matrimoni dal 1833 al 1897 e il libro dei morti. Ma la storia di un paese non si fonda solo sulle documentazioni scientifiche, ma anche sugli usi e i costumi che vengono tramandate di generazione in generazione. Questo è stato il fil rouge dell'intervento del prof. Francescoantonio Franco che ha allietato l'uditorio di storie raccolte tra la gente, le radici di un popolo agricolo-rurale, le tradizioni che si sono tramandate fino ai nostri giorni, che costituiscono la memoria storica e culturale costruita nel tempo, strappando anche qualche risata con la lettura di alcuni detti e proverbi.

A chiusura della tavola rotonda il direttore Mundo ha lanciato al Sindaco Introcaso l'idea di istituire una borda di studio per approfondire la storia di Montegiordano; idea sposata appieno anche dall'Associazione Feste civili Montegiordano.

Come ogni festa di compleanno che si rispetti, la serata si è conclusa con il taglio della torta da parte del primo cittadino di Montegiordano e un ricco buffé offerto dall'Associazione. Numerosa è stata la partecipazione della popolazione nonostante le avverse condizioni meteorologiche.

Elisa Lucia Franco

colarmente alterati, la Lista "Viva Canna - Canna Viva" che presentava lo stesso organigramma della passata consiliatura si è imposta raccogliendo in totale 239 voti rispetto ai 177 voti conquistati dalla Lista "SiAmo Canna" guidata da Maria Truncellito, ai 33 voti ottenuti dalla Lista "Insieme per cambiare Canna" guidata da Sante Cospite ed ai 4 voti racimolati dalla lista "Alternativa Sociale" guidata da Manuela Radicioni. Esaminando e contestualizzando il dato aritmetico appare chiaro che gli elettori cannesi hanno votato per la continuità amministrativa, tanto è vero che la lista guidata dal Sindaco in carica si è imposta con il largo margine di 62 voti che, in un Comune di poco più di 600 anime e con ben quattro liste in competizione, rappresentano un segnale abbastanza eloquente. I numeri infatti dicono che anche se fosse andato in porto la fusione tra le due liste classificate al secondo e terzo posto di cui si è ampiamente discusso alla vigilia del voto, la lista guidata dall'Avv. Stigliano che ha ottenuto il 52,76% dei voti avrebbe vinto lo stesso. Complessivamente gli elettori sono stati 459 (63,40%), le schede bianche 3 e le

schede nulle 3. Grazie al largo successo il riconfermato sindaco Paolo Stigliano, autentico "deus ex machina" della lista "Viva Canna - Canna Viva" riporta alla guida dell'esecutivo comunale ben 7 consiglieri e precisamente: Albino Bianco (16), Giorgio Buongiorno (22), Renato Caruso (18), Claudio G. Corrado (25), Elisa Giacobino (72), Giuseppe Panarace (29), e Cecilia Rizzo (29). La Lista "SiAmo Canna" porta invece nel civico consesso tre consiglieri di Minoranza nelle persone di Maria Truncellito (177), Giovanni Corrado (25) e Mario G. Delia (24). Nessun seggio invece per le altre due liste concorrenti che non hanno raggiunto il quorum per sedere sui banchi dell'Opposizione. A vuoto, soprattutto, il tentativo esperito da Sante Cospite, l'emigrato partito tanti anni addietro per il Nord in cerca di lavoro e tornato come imprenditore di successo con il dichiarato obiettivo di... cambiare Canna. Un sogno destinato forse a rimanere nel cassetto, oppure sul fondo in quella logora valigia di cartone nella quale gli emigrati del Sud portavano con sé il profumo della propria terra.

Pino La Rocca

L'Avis comunale vicina alle popolazioni dell'Emilia Romagna

Trebisacce: 30/05/2023

TREBISACCE "Donare il sangue con regolarità è l'unico modo per sviluppare un sistema trasfusionale sicuro e sostenibile in grado di assicurare cure tempestive per la sopravvivenza di molti malati". È l'apprezzamento rivolto dal Capo dello Stato Sergio Mattarella all'89^a Assemblea Nazio-



nale dell'AVIS svoltasi a Bellaria-Igea Marina in provincia di Rimini nei giorni 26, 27 e 28 maggio e a cui hanno preso parte le rappresentanze di tutte le Sezioni AVIS diffuse sul territorio nazionale. All'Assemblea Nazionale 2023 convocata dal Presidente Nazionale Giampietro Briola sul tema "Diamodipiù - Uniti per l'autosufficienza" ha partecipato l'AVIS Comunale Trebisacce OdV, fondata e guidata dal Presidente Giuseppe Madera e rappresentata nell'occasione da Bonifacio Mauro quale consigliere-donatore nonché Tesoriere dell'Associazione. E siccome l'89^a Assemblea si è svolta in Emilia Romagna, la Regione devastata da un'alluvione che ha lasciato ferite profonde su tutto il territorio regionale, in segno di vicinanza e solidarietà verso le popolazioni del luogo così duramente colpite ha consegnato nelle mani del Presidente Nazionale un assegno di 1.000,00 euro quale segnale di attenzione e di solidarietà. "L'evento, come da tradizione, - ha dichiarato il Presidente Cav. Giuseppe Madera

- rappresenta uno dei momenti più importanti a livello associativo che, ogni anno, vede la partecipazione di dirigenti e volontari provenienti dalle sedi avisine di ogni parte d'Italia. In particolare l'edizione di quest'anno - ha aggiunto il Presidente Madera - alla luce dei drammatici eventi che hanno sconvolto il territorio dell'Emilia Romagna, ha assunto un significato di estrema rilevanza e noi, di AVIS COMUNALE TREBISACCE OdV, convinti che in situazioni del genere è doveroso contribuire con aiuti concreti, siamo stati ben lieti di offrire il nostro piccolo contributo alle



popolazioni dell'Emilia Romagna". Messaggio, questo, condiviso e fatto proprio dal Presidente della Repubblica che nella giornata odierna ha visitato i territori così duramente colpiti dall'alluvione il quale ha inteso inviare all'Assemblea Nazionale un messaggio di saluto e di ringraziamento per la generosità con cui, ogni anno, i donatori contribuiscono a salvare centinaia di vite umane". Significativo, in proposito, è stato il richiamo dello stesso Presidente a "mantenere la raccolta di sangue a livelli che consentano al nostro Paese di raggiungere l'obiettivo dell'autosufficienza, soprattutto per quanto riguarda il plasma. Il gesto di ogni singolo donatore - ha concluso il Presidente Mattarella - concorre infatti alla costruzione di una comunità coesa e generosa, improntata a un modello di solidarietà costituzionalmente riconosciuto e impresso nell'identità di ciascun italiano".

Pino La Rocca